

Giustizia e pace: un progetto culturale di vasto respiro

Si è svolto recentemente a Riffredo-Pignola (PZ), il VII Convegno organizzato da religiosi e laici di San Domenico, della Provincia religiosa «S. Tommaso d'Aquino in Italia», per sottoporre «a verifica assembleare» i fondamenti etico-culturali, biblici, liturgici e antropologico-operativi del «progetto» adottato in questi anni per giustizia e pace.

I lavori sono stati inaugurati dal P. ~~Giacinto~~ Cataldo, coordinatore del Convegno insieme con P. Giuseppe Sabato, il quale ha delineato fra l'altro le componenti principali di tale progetto.

Lo scorso anno a Madonna dell'Arco ha detto tra l'altro P. Cataldo, si parlò dell'*Esigenza di una cultura unitaria di giustizia e pace in vista del Terzo Millennio*. Col tema di quest'anno («*Profezia domenicana e promozione della giustizia sociale. Quale il nostro progetto culturale?*»), si vuole portare il discorso, nel rapporto ragione e fede, su una valutazione più specifica.

Nella comune riflessione critica, la relazione del Provinciale P. Salvatore Manna, è servita tra l'altro a richiamare l'attenzione di tutti sul fondamentale ruolo del «lo splendore della verità per giustizia e pace». Quasi a completarne il tema da altra angolazione e in consonanza con lo stile di vita e di spiritualità domenicana, il P. Tommaso Tarantino ha trattato del «*Lo studio, perenne sorgente della speranza di un mondo più giusto*».

Le imprescindibili indicazioni e implicazioni che ci vengono dalla parola di Dio sono state illustrate dal Prof. Luca De Sanctis, della Pontificia Università romana S. Tommaso d'Aquino, soffermandosi sul tema: «*Profezia biblica e giustizia sociale*». Originale ai fini del Convegno, il risvolto liturgico emerso dalla relazione del P. Giuseppe Piccinno, direttore di «*Temì di predicazione*», dell'Editrice Domenicana Italiana: «*La promozione della giustizia e della pace, prima e più importante opera del cristiano nel mondo, secondo la Liturgia della Chiesa*». Il momento antropologico-operativo è stato introdotto, in chiave europea, dal Prof. Vjekoslav Lasic, dei Domenicani di Zagabria, con un'articolata rassegna su «*Le radici storiche del conflitto tra Serbi e Croati, le difficoltà sulla via della riconciliazione, l'aiuto umanitario dei Domenicani croati in Bosnia ed Erzegovina*». Quanto poi alla situazione interculturale del nostro tempo Giusy Orsolillo e Santo Pagnotta, hanno illustrato le ipotesi positive derivanti dall'esperienza ecumenica di Nevé Shalom, il villaggio fondato in Israele da Bruno Hussar O.P., dove convivono in armonia ebrei, cristiani e musulmani. Pina Greco, riferendosi ad un'esperienza diretta, ha ricordato che, tra i «*frutti*» del progetto di giustizia e pace adottato nella Provincia «S. Tommaso d'Aquino», va ricordata anche l'iniziativa scolastica («*Dalla cultura delle tangenti alla cul-*

tura della salute»), che si concluse con una grande tavola rotonda sui settori a rischio del nostro tempo, documentati attraverso una mostra permanente tuttora visibile nella Sala Capozzi presso S. Domenico Maggiore nel centro storico di Napoli. Giuseppe Borgo, partendo da due documenti «*I giovani cattolici contro la violenza*» («Roma» del 12 febbraio 1980) e «*A Napoli, c'è Pantera*» di Massimo Milone («Nuova Stagione» del 25 marzo 1990), ha rilevato la necessità di conservare, nel confronto culturale, la genuina identità cristiana. Wanda Montone ha consigliato di ripetere anche in altre sedi, l'esperienza di un corso di formazione permanente tenuto presso le Domenicane dell'Arenella - Napoli, su aspetti e problemi della giustizia sociale, del bene comune e della pace alla luce della Parola di Dio e dell'insegnamento della Chiesa. Da Enzo Migliaccio è venuto inoltre il richiamo a maggiore concretezza per offrire un contributo reale alla soluzione dei problemi diagnosticati. Tale dovere, infine, è stato sottolineato anche da Rino Zoccola a proposito di «*Promozione della giustizia e della pace negli Statuti del Laicato domenicano*».

NICOLA MASTROSERIO

DA L'OSSERVATORE
ROMANO DEL 29-30/07/1996
DA P. 6